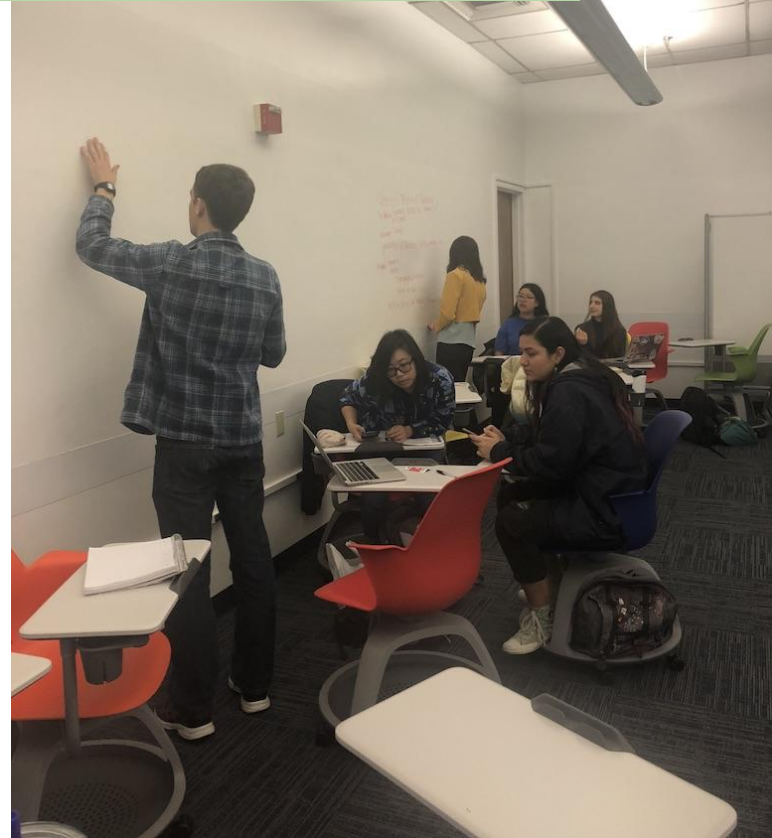
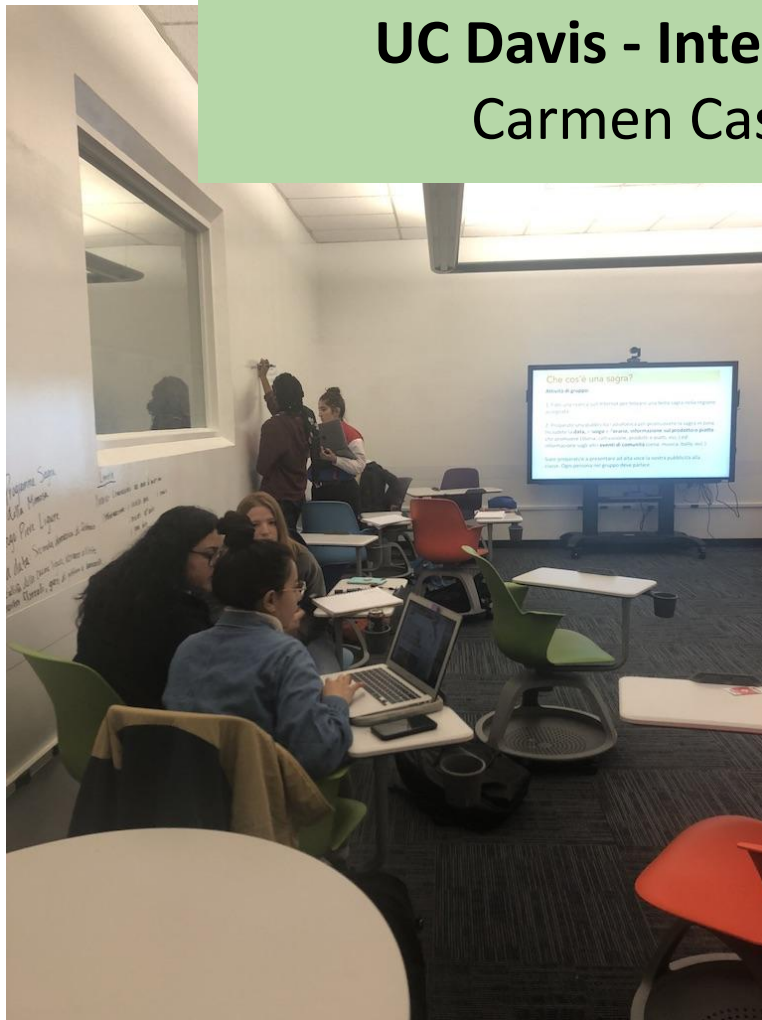
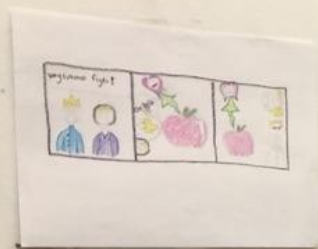


UC Davis - Intermediate Italian

Carmen Castaldi Gomez



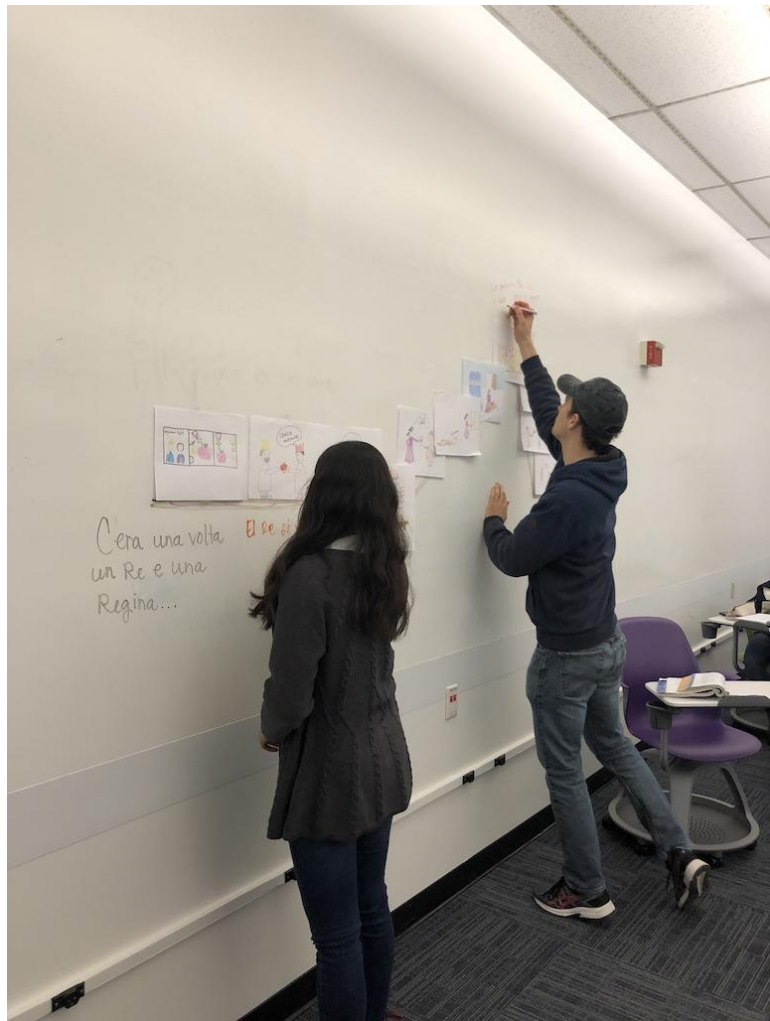


La mattina

una volta
e una
na...

El re se è
inamorato
della mela.

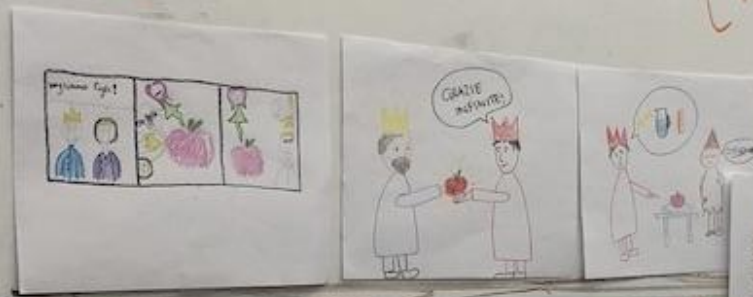




Il Re e la regina erano
tristi perché volevano figli
C'era una mela di magia che
anche fu una ragazza
Un Re amava la mela.

[TRO]

[AZIONE
ASCENDENTE]



a una volta
Re e una
ina...

Il Re
s'innamorò
della mela.

Il re disse al
servitore
di proteggere
la ragazza mela
e darle l'acqua.

Il Re andò
via.

(passato remoto)

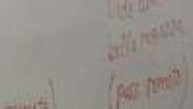
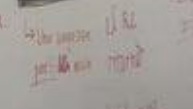
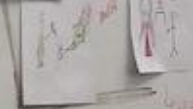
Il servitore
Saddam
La matrigna
gli rubò la
bianca e
entrò nella
stanza del
Re.

La matrigna
era gelosa
della mela
nella camera.

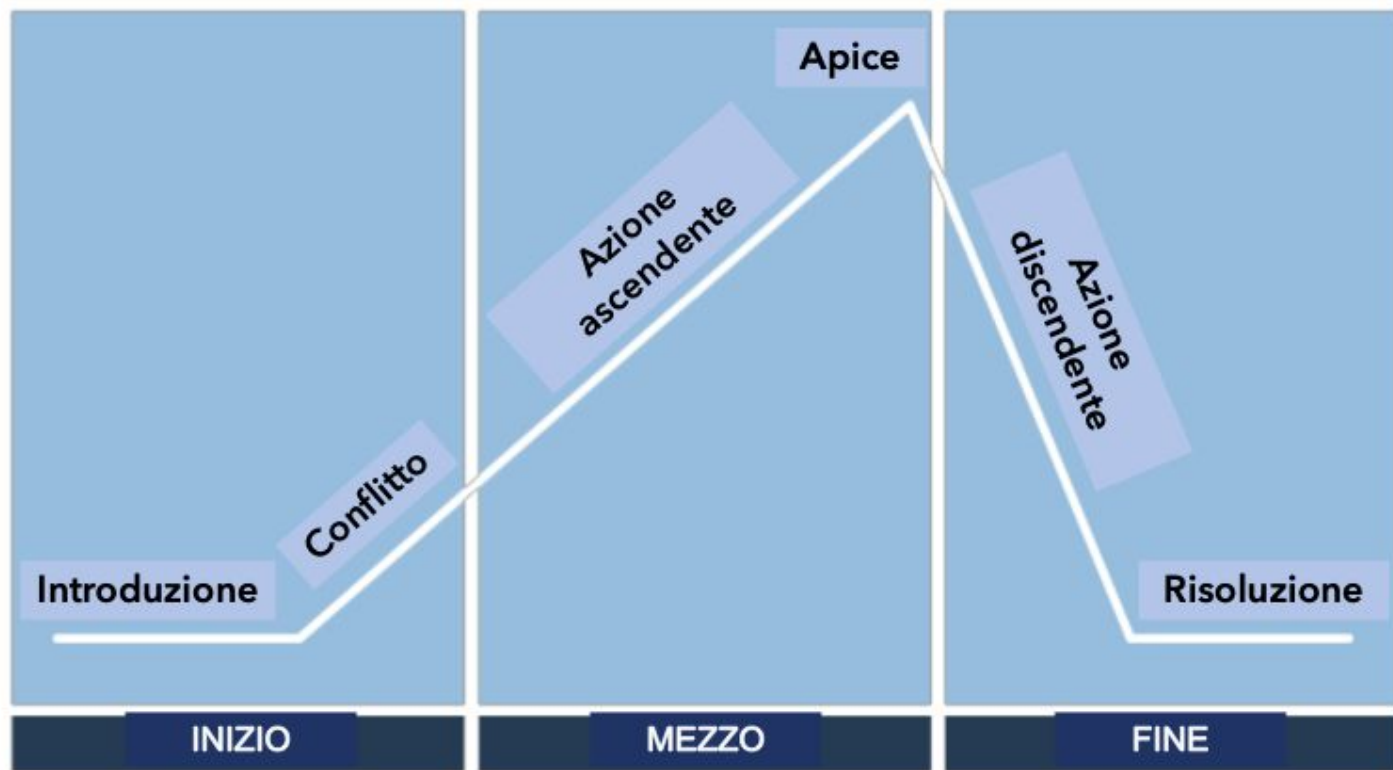
(passato remoto)

(passato remoto)

[PRIMA DISCENDENTE]



Scrittura: Una favola moderna



ORGANIZZAZIONE: Organizza gli avvenimenti principali della tua favola seguendo lo schema. Fai attenzione all'uso del passato remoto e dell'imperfetto!

TITOLO: _____



INTRODUZIONE	CONFLITTO	AZIONE ASCENDENTE	APICE	AZIONE DISCENDENTE	RISOLUZIONE
esempio: <i>Il re e la regina non avevano figli.</i> <i>Gli nacque una mela.</i> <i>Un re davanti voleva la mela.</i>	<i>Il re era innamorato della ragazza mela ma ogni sera lei tornava nella mela</i>	<i>La matrigna era sospettosa dell'ossessione del figliolo.</i> <i>Il re parti.</i> <i>La regina matrigna fece addormentare il servitore, andò nella camera del re e trovò la mela.</i>	<i>Trafisse la mela con lo stiletto e la mela cominciò a sanguinare.</i> <i>La regina prese paura e scappò.</i>	<i>Il servitore si svegliò e andò dalla zia fata.</i> <i>Prese le polverine magiche e le mise sulla mela.</i> <i>Uscì una ragazza bellissima.</i>	<i>Il re tornò.</i> <i>Il re e la ragazza mela si sposarono e vissero per sempre felici e contenti.</i>

C'è una morale? Cos'è?

La principessa orgogliosa

C'era una volta una principessa di diciassette anni che si chiamava Violetta. Era la figlia del Re e della Regina del grande impero di Siracusa. Violetta aveva gli occhi verdi, i capelli neri, e la pelle abbronzata. Tutti sempre adoravano la principessa e le dicevano che era la ragazza più bella di tutto l'impero e per questo Violetta diventò una ragazza molto orgogliosa.

Il giorno del diciottesimo compleanno di Violetta ci fu una festa come non ci fu mai stata prima. Arrivarono tutti i nobili, tutti i principi di altri imperi e tutti i sudditi del Re. Arrivò anche la famosa fata di bontà al castello e era la prima volta che la principessa la vide. Quando arrivò il tempo di dare i regali alla principessa, tutti gli invitati rapidamente presero i loro regali e ciascuno li presentò a Violetta uno ad uno. Quando toccò alla fata di presentare il suo regalo per la principessa lei non portò niente nelle sue mani ma disse alla principessa «Il giorno in cui hai bisogno d'aiuto, solo chiamami e ci sarò.» Non appena la fata ebbe detto questo, Violetta si mise a ridere e disse «Grazie ma io non ho bisogno dell'aiuto di nessuno.» La fata rispose